

Mondo



Cane

Organo Ufficiale del Gruppo Cinofilo Bergamasco

- ♦ ASSEMBLEA SOCI
- ♦ STATI GENERALI DELLA CINOFILIA
- ♦ PROVA SPANIELS 2018
- ♦ LEISHMANIOSI - PROCESSIONARIA
- ♦ PROVA SU BECCACCINI 2018
- ♦ PROVE CANI DA SOCCORSO



Quadrimestrale del
Gruppo Cinofilo Bergamasco
n. 31 Febbraio 2019

Direttore responsabile

Claudio Gualdi

Responsabili editoriale

**Beppe Bonacina
Russo Giacomo**

Editrice e Redazione

Gruppo Cinofilo Bergamasco

Via corridoni, 26/A

24124 Bergamo

Tel. 035-4175207

Fax. 035-4175053

Stampa: Maffei S.a.s di

Maffei Antonio & C.

via Vittorio Veneto 1 - Cene - BG

Aut. Trib. Di Bg n. 24/09 - 17/09/2009

Sito: www.gruppocinofilobergamasco.it

mail: info@gruppocinofilobergamasco.it

ORARI UFFICIO

Lunedì: dalle 9,00 alle 13,00

Martedì: dalle 15,00 alle 19,00

Mercoledì: dalle 9,00 alle 13,00

EDITORIALE



A Bergamo per tradizione c'è sempre stato un gruppo cinofilo molto attivo e propositivo, molte sono state le persone che vi hanno fatto parte e tutti con un grande spirito di volontariato, tutti con la voglia e con un unico scopo, quello di far crescere sotto tutti gli aspetti possibili la Cinofilia a Bergamo.

È innegabile che il nocciolo forte dei soci sono i Cacciatori, persone che per una grande passione sono sempre stati disponibili a fare un grande lavoro sul territorio, per preparare sempre al meglio ed ad ottimi livelli i terreni dove addestrare i cani, a tener sotto controllo i terreni ed a tutelare la selvaggina per le varie prove che man mano si svolgono durante l'anno.

Quest'anno sicuramente un lavoro ancora più grande ed importante verrà fatto per la preparazione e l'organizzazione del Trofeo Saladini Pilastrini uno dei fiori all'occhiello del gruppo Cinofilo, quest'anno festeggeremo il 50° Anniversario di questo evento ed il consiglio direttivo del gruppo cinofilo è già al lavoro per far sì che sia un grande evento, quest'anno oltre a dover filare tutto liscio ci dovrà

essere qualcosa in più anche nella coreografia.

Non sono un cacciatore (e lungi da me l'idea di entrare nel discorso caccia sì o caccia no, non è lo spazio per questo) ma nutro rispetto per chi dedica parte del suo tempo per la propria passione ed è innegabile che i cacciatori sappiano far gruppo per arrivare al fine che si prefiggono, ecco vorrei che anche tutta la parte di cinofili che si dedicano al mondo cane sotto tutte le forme fossero disposti a collaborare per far sì che il gruppo cinofilo cresca con mille iniziative, ma non solo lanciando l'idea e poi aspettare che gli altri facciano il lavoro, troppo comodo, un gruppo cinofilo come il nostro aperto ad affrontare ogni nuova iniziativa che riguardi il cane ha bisogno di tutti quelli che hanno nuove idee e voglia di fare.

Io amo i cani a 360 gradi, ogni volta che li vedo lavorare, o quando ho la possibilità di poter ammirare la loro bellezza estetica è sempre un immenso piacere, spero che il 2019 porti nuovi soci e che siano propositivi.

Sergio Scarpellini

GRUPPO CINOFILO BERGAMASCO

DELEGAZIONE PROVINCIALE E.N.C.I.

24124 Bergamo - via Corridoni, 26/a - tel. 035 41.75.207 – fax 035.41.75.053

codice fiscale e partita IVA 02506090162

info@gruppocinofilobergamasco.it - www.gruppocinofilobergamasco.it

Ai signori:
soci ordinari e sostenitori
consiglieri, sindaci e probiviri

Il Consiglio Direttivo convoca l'assemblea annuale dei soci

Presso: CASA DEL GIOVANE, sala Angeli - via Gavazzeni n. 13 Bergamo, in prima convocazione, per il venerdì 29 marzo 2019 alle ore 19.30 trascorsa un'ora, in seconda convocazione alle ore 20.30 per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. nomina del Presidente e Segretario dell'assemblea;
2. comunicazioni del Presidente del Gruppo Cinofilo Bergamasco;
3. esame proposta consuntivo 2018 e delibere conseguenti; *(consultabile in sede)*
4. esame proposta preventivo 2019 e delibere conseguenti; *(consultabile in sede)*
5. nomina della commissione elettorale;
6. elezione di un Consigliere;
7. varie ed eventuali;

Bergamo, 25 febbraio 2019

Il Presidente
Giuseppe Bonacina

N.B. : Durante l'assemblea non saranno emesse tessere.

Estratto dello Statuto:

Art. 5 ultimo comma "Le domande di ammissione a socio, presentate per l'anno nel corso del quale si svolge l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo, possono essere istruite e valutate solamente dal Consiglio Direttivo neoeletto."

(In pratica non votano i soci minorenni, gli aspiranti soci 2018)

Art. 7 "L'iscrizione a socio vale per l'annata in corso e si intenderà tacitamente rinnovata per l'anno successivo qualora il socio non presenti per lettera raccomandata un formale atto di dimissioni entro il 31 ottobre".

Art. 8 "La qualità di socio si perde:

a) per dimissioni presentate nei modi previsti dall'art. 7

b) per morosità, che potrà essere dichiarata dal consiglio successivamente al primo marzo di ogni anno

c) per espulsione, deliberata dall'assemblea generale dei soci su proposta del consiglio

chi per qualsiasi causa cessa dalla qualità di socio perde ogni diritto relativo, ma non è esonerato dagli impegni assunti".

Art. 11 "L'assemblea generale è composta dai soci in regola con il versamento della quota sociale per l'anno in corso.

In piena attuazione dei principi di uguaglianza e democraticità associativa, ogni socio ha diritto ad un voto. Il socio può farsi rappresentare in Assemblea da altro socio mediante delega scritta. Ogni socio può essere portatore di non più di due deleghe. Le deleghe, corredate di fotocopia di un valido documento di identità del delegante debbono essere depositate dal socio cui sono state intestate, **prima che l'assemblea abbia inizio**. Non sono ammesse correzioni o cancellazioni sulle deleghe né è consentito che un socio delegato possa trasferire le proprie deleghe ad un altro. Non è ammesso il voto per posta."

Art. 13 quarto comma "L'assemblea è valida in prima convocazione allorché risulta presente, di persona o per delega, almeno la metà più uno dei soci ordinari e sostenitori. Trascorsa un'ora da quella indicata dall'avviso, l'assemblea è valida in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti."

Art. 15 ultimo comma "La candidatura deve essere proposta almeno dieci giorni prima della data dell'assemblea a mezzo raccomandata A.R., a mano, o P.E.C. inviata alla sede sociale e sottoscritta."

Delega

Io sottoscritto _____ socio del **Gruppo Cinofilo Bergamasco**

Delego il socio _____ a rappresentarmi nella **assemblea annuale dei soci convocata per il giorno 29 marzo 2019**, fin d'ora do per rato e valido il suo operato.

Data _____

Firma _____



A proposito di Spaniel

Fontanella (BG), 11 novembre 2018

Siamo sempre a Fontanella dove il Club Italiano Springer Spaniel ha concesso per il 26 novembre il CACIT; massima qualifica per una manifestazione di lavoro per la razza.

Anche il tempo ci è stato favorevole, poca nebbia al mattino che si è sciolta con il sorgere del sole.

Vegetazione molto folta dopo le giornate calde e la pioggia.

Grazie ai rappresentanti toscani per la loro partecipazione che hanno dato lustro a questa manifestazione partecipando numerosi ad una prova svolta al nord.

Cinquanta i partecipanti tra Springer e Cocker con l'assegnazione dei due CACIT in palio.

Giudici di grandissimo valore e severità nell'assegnazione delle qualifiche.

E' doveroso ringraziare anche il Sig. Antonio (titolare della Azienda Turistico Venatoria "San Germignano") per la disponibilità dei terreni e per l'ottima selvaggina.

Terreni che già si conoscevano per essere molto severi, intervallati da vari canali delle sorgive, difficili soprattutto per il recupero della selvaggina, comunque avvenuto regolarmente con i complimenti dei partecipanti presenti, tanto da richiedere la manifestazione per il futuro.

Isaia Bordoogna



P.S. per classifiche e qualifiche consultare la pagina "Risultati" del link "Prove/Expo" del nostro sito.

Giorgia... da Bergamo a rappresentare l'Italia

Domenica 27 gennaio 2019 si sono svolte presso l'expo internazionale di Forlì le finali per il Campionato Italiano di Junior Handling, appuntamento emozionante e tanto atteso per i giovani cinofili italiani, perché è la tappa ultima di un percorso che li vede impegnati un intero anno in gare nazionali ed internazionali.

Anche la nostra doppia expo internazionale da qualche anno rientra nel calendario del campionato italiano di Junior Handling.

Il junior Handling è una disciplina che è cresciuta moltissimo in Italia negli ultimi anni e sempre più giovani presentatori italiani hanno ottenuto importanti successi nelle competizioni mondiali, europee e al famosissimo Cruft's.

Ogni paese manda un proprio rappresentante e le finali mondiali e del Cruft's vedono arrivare partecipanti da tutto il mondo.

E' quasi banale dire quanto sia emozionante ed entusiasmante

per un ragazzo partecipare a questa competizione, ma in questo caso è emozionante anche per tutti noi bergamaschi, perché quest'anno la rappresentante italiana al Cruft's e alle prossime edizioni dell'euro e world dog show, sarà bergamasca.

GIORGIA CALLIONI è la nuova campionessa italiana JUNIOR HANDLING e tutti noi cinofili bergamaschi siamo fieri di questa ragazza che ha mosso i suoi primi passi sul ring quando aveva solo 10 anni ed oggi, da meravigliosa diciassettenne con la sua gentilezza, educazione, costanza e dedizione, si è guadagnata questo straordinario successo.

In bocca al lupo Giorgia, il tappeto verde del Cruft's ti aspetta e noi, anche da lontano, tiferemo per te, perché non solo rappresenti la nostra Italia e la nostra Bergamo, ma sei anche l'immagine della passione, della dedizione e dell'amore per i cani.

Debora Mostacchetti



Prova su Beccaccini

Garbagna Novarese (NO), 23 novembre 2018

Oramai era diventata un'abitudine per il Gruppo Cinofilo Bergamasco chiudere il circuito delle prove autunnali su beccaccini con il punteggio derivante dal trofeo "la sgnappa d'oro", invece quest'anno si sono svolte altre due prove organizzate dal club.

Sui terreni bassi coltivati a riso, della zona di ripopolamento e cattura della Garbagna Novarese, che da qualche anno è stata ampliata fino al di là dell'Agogna, che è poi diventata la riva bianca e la riva nera, come diceva una vecchia canzone perché divide le due ATC N° 1 e N° 2.

Zone dove, prima che diventassero ZRC, ho cacciato con ottimi risultati e che conosco molto bene: ottime risaie frequentate con assiduità anche da altri cacciatori per l'ottimo ricetto di questa saetta alata.

Purtroppo le coltivazioni continuano a cambiare, le difficoltà aumentano per noi affezionati a questi territori e a questi animali un brutto orizzonte si affaccia.

Molti terreni sostituiti con soia, granoturco, sonde magnetiche attaccate alle ruspe per livellare, che così appena tolgono l'acqua si asciugano nel giro di pochi giorni e sempre più secche rimangono.

Anche quest'anno, sempre peggio, non è piovuto fino a fine ottobre, i terreni sono diventati asciutti e molto duri e anche se bagnati, l'acqua non era penetrata, almeno nella maggior parte delle risaie e perciò bisognava andare alla ricerca di quelle poche rimaste morbide dove il beccaccino riesce ad infilarvi il becco.

Purtroppo di quelle buone come diciamo in gergo noi frequentatori di risaie, ne sono rimaste poche, perché gli agricoltori con terreno così asciutto ne approfittano per arare, perché lo fanno con più facilità consumando meno gasolio, e chissà perché incominciano sempre da quelle migliori, almeno per noi che girovagiamo alla ricerca di una ferma.

Certo che i nostri cani corrono con più facilità, specialmente i più esperti aprono la cerca anche oltre la prima vasca e certe volte anche la seconda e vanno a fermare sicuri, ti avvicini anche tu senza tanta fatica per il terreno duro, lo stivale non sprofonda nel fango, e certe volte riesci anche a sparare, ci facciamo i complimenti, ma nelle prove non va bene c'è il rischio del fuori mano.

Ritornando alle prove, nei giorni precedenti si deve girare e cercare terreni utili alla prova, se si possono fare, predisporre zone utili per le batterie e che almeno quello ci sia per non fare brutta figura come organizzazione, le sgneppe si spera che ci siano come sempre.

Ritrovo come al solito alla cooperativa del popolo di Garbagna, dopo avere formulato le batterie, estrazione come da regolamento di giuria, terreno, si parte con ritrovo per smistamento alla discarica cimitero, una alto a SX, una alto a DX, una nella valle, e via così.

Verso le ore 14 sempre nel salone della cooperativa e alle relazioni dei giudici e premiazioni, come ascoltatori abbiamo anche i "giovani" giocatori di carte locali che ascoltano con curiosità le relazioni, che parlano del lavoro dei nostri cani e applaudono i vincitori con entusiasmo assieme a noi.

Quattro batterie giudicate da quattro esperti giudici : Sig.Malnati F. BATT. Giovani Inglese; Sig.Braga A. BATT. Libera Continentali; Sig.Grasso G. BATT. N°1 Libera Inglese; Sig. Boncina A. BATT. N°2 Libera Inglese.

Batteria giovani inglesi Giudice Sig. Malnati 5 turni di giovani

promettenti per un modo o altro non riescono ad entrare in classifica.

Batteria Lib. Continentali Giudice Sig.Braga 6 turni bene sul terreno con impegno e voglia uno solo entra in classifica con la massima qualifica 1 Ecc. PATTY DELL'OLTRE PO B.I. del Sig.Torti.

Batteria N°1. Lib. Inglese Giudice Sig. Grasso 9 turni, bene sul terreno con assiduità, cerca continua di buon metodo, beccaccini ben distribuiti, soggetti agli ordini di Marchetti e uno di Zanoni, Marchetti entra in classifica con:

1° DOC HOLLIDAY S.I.G. dopo un grandissimo tur-

no aggiudicandosi la massima qualifica con cartellino, che poi al barrage diventerà CACIT.

2° OLDRATO DA PONTE S.I.G. grande turno un piccolo neo gli procura la riserva di CAC

3° PIANIGIANI'S NORTON S.I. condotto da Zanoni, dopo alcune indecisioni una buona ferma si aggiudica il MB.

Batteria N°2 Lib. Inglese Giudice: Bonacina 8 turni molto impegnati di qua e di là dell'Agogna trovati sufficienti beccaccini ma per un modo o l'altro non si riesce a sfruttare in modo positivo, alla fine con un ottimo turno prolungato, si aggiudica bel punto, 1° GIMMI S.I. di Plati che si aggiudica la massima qualifica con certificato ed al barrage si aggiudica la riserva di CACIT.

Aldo Morandi

P.S. per classifiche e qualifiche consultare la pagina "Risultati" del link "Prove/Expo" del nostro sito.



L'Importanza del Giudice Specialista



Ecco allora che le expo diventano anche un momento di raccoglimento, di ricordo e di emozione.

Tornando alle mostre speciali, ed essendo io un'allevatrice di Bovari del Bernese, mi ha fatto particolarmente piacere avere in giuria un giudice di rilievo come Mr Frank Kane, che è tornato a giudicare i Bovari del Bernese in Italia dopo tanti anni e, nonostante i numeri di iscritti in continuo calo nella mia razza, abbia comunque avuto un buon numero di partecipanti.

La sua indiscussa competenza lo ha portato a premiare una giovane femmina di soli 17 mesi, che non solo è risultata miglior giovane e miglior di razza in mattinata, ma ha avuto conferma nel pomeriggio con un terzo posto nel secondo

raggruppamento e una riserva di BIS GIOVANI nella giornata di sabato.

Anche per quanto riguarda l'alano, presente con ben 73 soggetti alla mostra speciale, nel pomeriggio si conferma vincitore del secondo raggruppamento, successo che si ripete anche domenica.

Debora Mostacchetti

All'interno delle esposizioni canine, siano esse nazionali o internazionali, ha un ruolo fondamentale la presenza di mostre speciali e raduni sia per gli organizzatori in termine di numero di iscrizioni, ma soprattutto per gli espositori che hanno l'obbligo di ricevere due qualifiche da queste due tipologie di esposizioni per concludere il campionato italiano per le razze tutelate da società specializzate.

Perché un raduno o una mostra speciale siano di successo, è fondamentale la scelta del giudice, che non deve essere solo conosciuto per la propria competenza, ma auspicabile sarebbe se fosse anche specialista di razza.

Il nostro impegno nel garantire un giudice specialista per i raduni e le mostre speciali che ci vengono assegnati è costante e uguale per tutti e concediamo la scelta dello stesso alle società canine specializzate.

Non sfugge quindi che la parola SELEZIONE e la parola ESPERTO vadano di pari passo in un contesto che dovrebbe essere di puro confronto tecnico e un aiuto nelle proprie scelte di allevamento.

Quest'anno abbiamo avuto 5 mostre speciali, due raduni e un trofeo dedicato ai Boston Terrier in ricordo di Esther Rascaglia e per ognuno di questi, abbiamo accordato la scelta del giudice con i club di razza di riferimento e, in alcuni casi, abbiamo invitato l'esperto giudice solo ed esclusivamente per quella razza.

Parlando in termini numerici, abbiamo contato 23 Border Collie, 7 Pastori Bergamaschi, 11 Terrier Nero Russi, 33 Bovari del Bernese, 23 Boston Terrier, 73 Alani, 91 Retriever.

Crediamo che dare la propria disponibilità ad ospitare un giudice ritenuto esperto per la razza che una società tutela, sia fondamentale per rendere ancora più tecnico il giudizio che, a prescindere dal risultato ottenuto, sia di interesse per tutti, allevatori e semplici proprietari.

Il trofeo in ricordo di Esther è stato un momento particolarmente toccante ed emozionante, anche per il giudice stesso che ha appreso a fine giudizi, che la ragazza alla quale il trofeo era dedicato, ci ha lasciati lo scorso anno ad un'età giovanissima, quando nel ring sono entrati per il proprio giro d'onore, i suoi due Boston, oggi di proprietà del marito.



ALIMENTI SANI PER IL BENESSERE DEI TUOI ANIMALI

Uso professionale e allevatori

Specializzati nell'alimentazione
ed integrazione del cane sportivo



Bergamopet

035.301529

www.bergamopet.it
shop@bergamopet.it

20 Kg



GEMON
PERFORMANCE

20 Kg



GEMON
SUPER ENERGY

20 Kg



GEMON
TONNO E RISO

20 Kg



GEMON
AGNELLO E RISO

-  **Alimenti sani:** fatti con la carne, senza coloranti, conservanti e appetizzanti
-  Alimenti ed integratori per il **cane sportivo**
-  Alimenti per le **intolleranze alimentari**
-  **Personale qualificato:** consulenza e rapporto con il cliente
-  Accessori per **addestramento** e attrezzature **campo cinofilo**

Via San Giuseppe, 30 - 24060 Costa di Mezzate (BG)
Zona industriale, rotatoria direzione Bolgare

LUNEDÌ-VENERDÌ: 9:00-12:00 | 14:00-19:00
SABATO: 9:00-12:00 (CHIUSO IL POMERIGGIO)



Stati generali della Cinofilia

Riccione 2 e 3 febbraio 2019

Nel mondo della cinofilia era un evento che si attendeva da tempo, un punto d'incontro tra le necessità di tutti i soci e l'innegabile esigenza di dover applicare regole nuove e/o migliorare ed implementare quelle già esistenti.

L'evento è stato, a mia opinione, molto ben organizzato, la location credo tra le più adatte, del resto in una città come Riccione ad alta vocazione turistica, ed ampiamente collaudata per la capacità di accogliere i suoi ospiti, non poteva che andar bene.

Numericamente credo si sia raggiunto un buon numero di presenze, circa 400 i partecipanti, provenienti da tutte le

regioni Italiane, possiamo dire che tutta l'Italia cinofila era ben rappresentata.

I lavori come da indicazioni già fornite a suo tempo sono stati distribuiti su 5 commissioni, anche se poi la commissione 3 e 4 sono state accorpate.

Riassumo sinteticamente gli argomenti più significativi, sviluppati all'interno delle commissioni e le relative proposte avanzate dai soci, chiedo scusa se mi è sfuggito qualche argomento.

Giacomo Maria Russo

N.B. : coloro desiderassero avere ulteriori dettagli possono rivolgersi a Giacomo Maria Russo Cell. 347-3891380

1ª Comm. - Selezione e verifiche zootecniche

Potenziare il codice etico dell'allevatore

- * regole
- * qualità
- * allevatori differenziati per meriti

Più verifiche

- * DNA
- * sui singoli cani
- * sulle cucciolate

Co-intestazione dei cani, seguire le normative di altri paesi membri FCI

Libro genealogico on-line

- * potenzialità
- * in tempo reale, salute, titoli italiani ed esteri

Qualità dell'affisso, percorso di qualità

Verifiche zootecniche

- * valutazioni a punteggi
- * giudizi più specialistici e meriti dei giudizi
- * più formazione e aggiornamenti, delegati, controllori cucciolate, potenziali acquirenti

Cane da lavoro vs cane da Expo, valore dell'ipertipo

RSR come eccellenza per mantenere una variabilità genetica, non è un registro di serie B

Sostegno alle razze italiane, spazio fisso alla tutela

Speciali e Raduni

- * relazione del giudice sullo stato della razza, statistica e di merito
- * formazione di tecnici all'altezza

2ª Comm. - Benessere e ricerca

Benessere in allevamento con un occhio alla genetica

Benessere dell'animale e dell'allevatore

Banca dati degli stalloni con verifiche genetiche

Valorizzazione degli RSR, soggetti tipici e sani

Protocolli scientifici ENCI più allargati i funzionali

Verifica dell'adattamento dei cani da compagnia

- * socializzazione

- * sviluppo comportamentale

Protezione del patrimonio genetico

Inclusioni dell'allevamento al di fuori

- * veterinari
- * istituzioni

Data base portatori sani

Anagrafe canina nazionale, longevità dei soggetti

Benessere in expo e prove di lavoro

Watch list

- * inbreeding
- * razze poco numerose

Gestioni analisi genetiche uniformate all'interno dei membri FCI

Formazione dei giudici sulla valutazione dei tipi estremi

Protocolli seme congelato e refrigerato.

3ª e 4ª Comm. - Utilità sociale del cane e nuovi servizi per allevatori

Utilità sociale

- * allevamento
- * selezione

Marketing e promozione, presenza stampa e TV, sensibilizzazione

Interventi assistiti con gli animali

- * pet therapy
- * formazione
- * coordinamento
- * valorizzazione del cane

Differenziazione degli allevamenti

Specializzazioni e certificazioni, trasparenza

Valore del Master allevatori, e-learning e moduli on line

Valore del "Di Te mi fido"

Divulgazione nelle scuole

- * pacchetti teorici
- * attività assistite

Allevatori specializzati e certificati

Interfaccia Protezione Civile e Allevatori

Servizi agli allevatori

- * implementare i servizi on line
- * potenziamento del portale ENCI
- * calcolo coefficienti inbreeding

Costi delle modulistiche

- * pedigree in giacenza
- * pedigree filigranato solo a richiesta

Verifiche zootecniche con coinvolgimento degli acquirenti

- * soli l'1,5% dei soggetti prodotti sostengono expo e prove di lavoro

Consulenze zootecniche

Gestione del libretto delle qualifiche

5ª Comm. - ENCI e attività sportive (sport e gioco)

Area poco tecnica

Potenzialità di avvicinare i cani di razza all'ENCI

- * agility
- * dog dance

Allargare il target

ENCI sport come divertimento

Protocolli meno rigidi e organizzazioni più snelle

Divulgazione delle attività

Trasparenza

A GIULIO

Dal mese di dicembre l'amico cinofilo Giulio Carne non è più tra di noi; dopo una lunga malattia che ha combattuto con la tenacia e la forza che lo hanno sempre contraddistinto.

Tante sono le emozioni vissute sul campo, con al guinzaglio i suoi cani, così tante che è impossibile raccoglierle tutte in poche parole!

Infatti il caro Giulio, ha vissuto e portato avanti la cinofilia di più epoche e di diverse culture.

In prova sempre concentrato e capace, ma pronto alla battuta, al sorriso e allo scherzo una volta terminati i turni, concludendo la giornata in allegria e spensieratezza indifferentemente dall'esito della classifica, che difficilmente non lo vedeva annoverato.

La sua longeva carriera lo ha portato a risultati importanti e le sue capacità di allevatore e conduttore hanno lasciato un segno tangibile non solo nella cinofilia italiana, ma anche in quella internazionale.

Non ti dimenticheremo mai Giulio, sarai sempre presente in ogni nostro sgancio.

Beppe Bonacina



Leishmaniosi, un pericolo per cani e umani

Questa estate, chi ha un cane, deve stare molto attento alla Leishmaniosi, malattia infettiva e contagiosa causata dal parassita *Leishmania Infantum* che viene trasmesso dalla puntura dei pappataci, piccoli insetti di solito più attivi da maggio a ottobre.

La patologia colpisce generalmente i cani, e spesso è fatale, ma può toccare anche l'uomo.

È molto frequente nel sud Europa, con una prevalenza pari al 75%. In Italia è diffusa in Liguria, in tutte le regioni del Centro-Sud e nelle isole.

Recenti indagini epidemiologiche, però, hanno evidenziato focolai anche al Nord, in aree precedentemente considerate indenni, come le zone collinari di Piemonte, Lombardia, Veneto e Emilia-Romagna.

I padroni dei cani devono per prima cosa impegnarsi a fare tutto ciò che è possibile per non far contagiare i loro animali.

Ma è possibile la prevenzione?

"Non solo si può, ma la prevenzione è l'arma più potente ed efficace. La leishmaniosi canina si può e si deve: bisogna usare bene un mix di strumenti, in parte comportamentali e in parte medicinali.

Per cominciare il cane non deve restare esposto all'aperto quando è buio: è bene farlo rientrare dal balcone o dal giardino e farlo dormire in una stanza con zanzariere ben fitte.

La protezione antiparassitaria deve essere specificamente indicata contro la Leishmaniosi e possibilmente unire il tradizionale collarino a un prodotto spot on, da applicare sulla cute con efficacia no-feeding, in altre parole che scoraggi il flebotomo (il pappatacio) dal cercare nutrimento attraverso la puntura.

Il vaccino esiste e può essere consigliato dal medico veterinario, in aggiunta a quanto detto, dopo una accurata valutazione delle condizioni di rischio ambientale ed epidemiologico a cui è esposto il cane.

Nessuno di questi accorgimenti deve essere messo in atto in modalità fai da te, ma sempre sotto consiglio del proprio medico veterinario.

Inoltre, per limitare il rischio di infezione esistono anche applicazioni per i cellulari che evidenziano in tempo reale i comuni in cui è stata accertata la presenza di Leishmaniosi canina.

Scaricandole i padroni dei cani potranno controllare se la zona in cui si trovano, o che stanno per raggiungere per le vacanze, è a rischio così da poter adottare tutte le misure per la prevenzione.

I SINTOMI

È molto difficile capire se il cane è stato punto, per questo va protetto al massimo contro il rischio.

E anche se ci accorgiamo di una puntura non è certo semplice distinguerla da quella di un altro insetto: i sintomi della malattia poi possono essere abbastanza comuni, come ad esempio inappetenza o diarrea, e il proprietario potrebbe essere tentato di considerarli passeggeri.

L'occhio clinico del medico veterinario è invece già in grado di leggere questa sintomatologia in modo più preciso e di verificare l'eventuale compresenza di altri sintomi che generalmente si manifestano, come l'ingrossamento dei linfonodi.

Il vero problema diagnostico è il prolungato periodo di incubazione di questa malattia.

LA CURA

La prevenzione è proprio la chiave per stare tranquilli, perché purtroppo i cani che si ammalano non guariscono: la Leishmaniosi si cura, ma non guarisce.

Esistono trattamenti e terapie che dipendono dalle manifestazioni della malattia e che possono arrivare a permettere al cane di sopravvivere in longevità alla malattia stessa, ma è pur sempre una compromissione del suo benessere e della sua salute che deve essere chiara che è una malattia grave, da prevenire con il massimo impegno.

Stiamo parlando di una patologia invalidante, che provoca lesioni cutanee, oculari, complicanze renali.

Il quadro clinico può davvero assumere una piega infausta, di fronte alla quale si può agire sulla remissione dei sintomi, sulle difese immunitarie, ma a fronte di un controllo veterinario stretto e permanente.

UNO STATO DI ALLERTA

Purtroppo la malattia si sta diffondendo anche in aree dove prima il pericolo era limitato.

L'interesse per questa malattia si è sviluppato soprattutto negli ultimi anni in seguito all'aumento, a partire dal 2013, dei casi di leishmaniosi viscerale e cutanea nell'uomo in Emilia-Romagna.

La diffusione del vettore, a causa anche del cambiamento climatico che ne favorisce lo sviluppo, fa sì che si possa considerare endemica buona parte dell'Italia. Un aspetto importante da non sottovalutare. In ogni caso bisogna stare attenti e cercare di seguire i consigli per fare in modo che l'animale non si ammali.

Non è uno stato di emergenza, ma di allerta sì. Ormai questa malattia che si pensava di incontrare solo nel bacino mediterraneo, ha fatto la sua comparsa persino ad altitudini impensate, fino a risalire verso il centro Europa il cambiamento climatico ha favorito la circolazione di vettori che trovano condizioni favorevoli anche là dove un tempo sarebbero stati ostacolati dal freddo.

È quindi corretto, in un'ottica di prevenzione, preoccuparsi di prevenire la puntura del pappatacio in tutto il territorio italiano, rincarando senz'altro le protezioni antiparassitarie esterne, per esempio con il vaccino, per alzare le difese immunitarie, se si va verso Sud, in territori endemici.

LA PATOLOGIA NEGLI UMANI

Ma i cani infetti di Leishmaniosi possono contagiare i loro padroni? Sì, ma non direttamente il cane può rappresentare un serbatoio di *Leishmania* (in Italia l'unica specie presente di questo protozoo è la *Leishmaniosi Infantum*).

Perché avvenga la trasmissione dell'infezione dal cane all'uomo è necessario che un insetto vettore succhi sangue dall'ospite infetto (serbatoio cane) e lo trasferisca mediante puntura all'ospite recettivo (uomo).

Gli insetti sono i flebotomi o pappataci, molto simili alle zanzare, con attività prevalentemente notturna.

A succhiare il sangue del cane sono le femmine che hanno necessità del pasto per la produzione e la deposizione delle uova. Per cui è importante capire che non è una malattia che il cane può direttamente trasmettere al padrone.

In più se il vostro cane dovesse ammalarsi non è detto che anche voi sarete punti.

Bisogna solo stare attenti e seguire i consigli per la prevenzione. La forma grave della malattia è la Leishmaniosi

viscerale. La *Leishmania Infatum*, la specie del protozoo presente in Italia, può dare sia la Leishmaniosi virale che quella cutanea.

I protozoi della sede dell'inoculo si diffondono negli organi adatti alla loro moltiplicazione (milza, fegato, midollo osseo, linfoghiandole) determinando la forma viscerale dell'infezione; nelle forme cutanee, rimangono nella sede di inoculazione o si riproducono in altre sedi cutanee o nelle mucose e non richiedono terapie sistemiche, bensì trattamenti locali, o escissioni chirurgiche.

La Leishmaniosi viscerale, dopo lunga incubazione, si manifesta con astenia, febbre irregolare, anemia, turbe digestive. Tuttavia caratteristico è l'intenso pallore cutaneo con sfumatura brunastra (in Oriente hanno fatto denominare la malattia "Kala-Hazar"- Febbre nera).

Progressivamente, si manifestano ingrandimento della milza, del fegato, delle linfoghiandole superficiali cervicali, ascellari inguinali, che associati alla splenomegalia e alla diminuzione della concentrazione dei globuli bianchi e piastrine, possono

suggerire una malattia neoplastica ematologica.

Negli stadi più avanzati, e in assenza di diagnosi e terapia, i pazienti manifestano diarrea.

Per quanto riguarda la prevenzione, in Italia, specialmente nelle zone costiere e nel Centro-Sud è stato registrato un incremento dei casi di cani randagi e domestici (serbatoio dei protozoi) una prevenzione dell'infezione nell'uomo può essere praticata riducendo l'infezione negli animali serbatoio.

Per i cani domestici può essere utile lo screening sierologico annuale. Per ridurre il rischio dell'inoculo del parassita da parte dei flebotomi sono indicati alcuni accorgimenti: indossare, particolarmente al tramonto, pantaloni lunghi e camicia con maniche lunghe; impiegare repellenti tipo DEET, proteggere finestre e porte con zanzariere e usare Permetrina come insetticida da contatto.

Invece per la prevenzione individuale non c'è alcuna forma di chemiopprofilassi o di immunoprophilassi attiva (vaccino) o passiva (immunoglobuline).

Processionaria, un pericolo mortale per il cane

Le processionarie sono lepidotteri, ovvero farfalle: farfalle notturne, non troppo appariscenti né colorate e le farfalle si sa, non fanno male a nessuno. Almeno da adulte.

Come per tutti i lepidotteri, il ciclo vitale delle processionarie si divide in quattro fasi: uovo, larva (o bruco), crisalide e infine farfalla.

Ed è proprio lo stadio di larva (bruco), quello pericoloso per la salute umana e che può essere addirittura letale per i nostri amici a quattro zampe.

Le larve fuoriescono dai nidi in primavera, tra Marzo e Aprile, ma nelle zone più calde le possiamo vedere uscire anche d'inverno, scendendo in processione lungo il tronco degli alberi.

A prima vista sembrano innocui bruchi, anche un po' buffi nel loro marciare lento, che camminano in processione (da cui il nome) per questo attirano l'attenzione e stimolano la curiosità sia dei bambini, sia dei cani.

La processionaria è un parassita delle piante su cui vive, che spesso distrugge completamente.

I peli urticanti, che ne ricoprono il corpo, possono essere anche liberati nell'aria e portati in giro dal vento, quindi può capitare di esserne colpiti senza venire in diretto contatto con i bruchi.

In Italia si trovano soprattutto:

- * le processionarie del pino, le cui larve si spostano in fila indiana, una dietro l'altra, vivono su tutte le specie di pino, sui cedri ornamentali e, seppure raramente, anche su altre conifere, quali l'abete rosso e la douglasia.
- * le processionarie della quercia, i cui bruchi invece si spostano sempre con un comportamento gregario, ma disposti a ventaglio: un capofila seguito da due bruchi, a loro volta seguiti da tre, quattro e così via, fino ad allargarsi a 10-15 individui. La processionaria della quercia vive sulle querce a foglia caduca (farnia, rovere, roverella e cerro).

I rischi per il cane

La processionaria risulta molto pericolosa per i nostri animali, in particolare nei confronti dei cani, i quali annusando il terreno, possono inavvertitamente ingerire i peli urticanti che ricoprono il corpo dell'insetto.

I cuccioli spesso tentano direttamente di giocare coi bruchi.

I sintomi, che un cane presenta, sono spesso gravi.

Il primo è l'improvvisa e intensa salivazione, provocata dal violento processo infiammatorio principalmente a carico della bocca ed in forma meno grave dell'esofago e dello stomaco.

Il fenomeno non accenna per niente a diminuire, anzi con il passare dei minuti, la lingua, a seguito dell'infiammazione acuta, subisce un ingrossamento patologico, a volte di dimensioni tali da soffocare l'animale.

I peli urticanti, entrando in contatto con la lingua, causano una distruzione del tessuto cellulare: il danno può essere talmente grave da provocare processi di necrosi con la conseguente perdita di porzioni di lingua.

Altri sintomi rilevanti sono: la perdita di vivacità dell'animale, febbre, rifiuto del cibo, vomito e diarrea, e soprattutto quest'ultima può essere anche emorragica.

Cosa fare

Se il cane viene a contatto con il bruco della processionaria, la prima cosa da fare è cercare di allontanare i peli urticanti dal cavo orale, facendo un abbondante lavaggio della bocca con acqua.

Se il cane, sofferente, non si lascia toccare in bocca, è dunque consigliabile fare uso di una siringa senza ago con la quale poter spruzzare ripetute volte la soluzione di lavaggio in bocca.

Dopo questo primo intervento bisogna recarsi al più presto dal veterinario, che applicherà le cure più appropriate a seconda della gravità del caso.

"POST SCRIPTUM" IMPORTANTE: Questi articoli sono stati presi da internet, quindi valutati di pubblico dominio. Il contenuto degli articoli ha carattere meramente divulgativo e informativo e non è da intendersi come base per alcuna decisione o azione. Pertanto, non sostituisce in alcun modo l'indispensabile consulenza del veterinario. Eventuali decisioni che dovessero essere prese dall'utente, sulla base delle informazioni qui lette, sono assunte in piena autonomia decisionale e a suo rischio.

Scuola di vita e cinofilia

Prove per cani da soccorso dicembre 2018



Organizzate dall'associazione HIGHT DOG ASD di Bergamo e patrocinate dal Gruppo Cinofilo Bergamasco, nei giorni 14/15/16 dicembre si sono svolte a Cologno al Serio (BG) delle prove sportive per cani da soccorso basate su un regolamento internazionale della F.C.I. denominato IPO-R.

Le prove hanno riguardato la specialità della ricerca in superficie e si sono suddivise su tre categorie di varie difficoltà: livello attitudinale "E", livello intermedio "A" e livello avanzato "B".

La prova ha visto la partecipazione di 48 concorrenti che hanno gareggiato e sono stati valutati nelle sezioni di ricerca e di destrezza/obbedienza da giudici Internazionali F.C.I. Giovanni Luigi Martinelli e Stefano Vergari.

Giornate intense, dove i cani, protagonisti assoluti dell'evento, hanno dimostrato le proprie doti naturali, la propria preparazione atletica e il livello addestrativo raggiunto.

Altissimo infatti il livello dei partecipanti, nella categoria "B" (la più alta nella disciplina sportiva della ricerca) il podio assoluto e primo posto eccellente se lo aggiudica la campionessa del Mondo in Carica FCI - Daria Guerini (dell'Associazione HIGHT DOG ASD) con la sua Golden Retriever Olivia di 5 anni.

I conduttori che hanno aderito alla manifestazione sono giunti da ogni parte d'Italia, da Verona, da Ivrea, da Padova, dall'Emilia, dalla Toscana e dalla Valtellina, e proprio da Tirano (SO) arriva la più giovane concorrente della prova: Arianna Ghilotti, che ha colpito tutti per la propria determinazione e tenacia.

Arianna di 15 anni, affetta dalla sindrome di Down ed originaria proprio di Tirano dove frequenta il primo anno del liceo di scienze umane, ha condotto Pinky, una labrador di 8 anni, superando brillantemente la sua prima

prova sportiva di ricerca IPOR FL/E con il lusinghiero punteggio di 189/200 che le ha consentito di aggiudicarsi il terzo posto assoluto.

Appassionata di cani fin dall'infanzia Arianna addestra con il papà Giulio e i volontari di Protezione Civile dell'Associazione Amici di Ciro di Teglio (SO) con i quali condivide questa grande passione.

Arianna e Pinky sono state un esempio per tutti, la loro prova di ricerca e obbedienza ha toccato il cuore dei presenti regalando emozioni e momenti di profonde riflessioni introspettive.

Il rapporto speciale e forse non ancora completamente esplorato che, dall'alba dei giorni, lega l'uomo al cane, oggi ha scritto una nuova pagina da aggiungere alle mille già scritte.

Le barriere "fisiche" sono state infrante, la "diversità" non è più un limite ma un valore aggiunto e non grazie ad abilità differenziate ma all'amore speciale che lega una giovane ragazza alla sua inseparabile compagna a quattro zampe.

Questa è un'eccezione alle regole dei nostri pregiudizi, forse una favola che solamente nella magia della cinofilia, nella accezione etimologica del termine stesso, può trovare il suo lieto fine.

La famiglia di Arianna ha acconsentito alla pubblicazione di questo articolo non per protagonismo ma nella speranza che questa testimonianza serva da sprone a chi, vivendo con disabilità fisiche, debba affrontare le tante sfide della quotidianità.

Condividiamo la speranza espressa dalla Famiglia Ghilotti con la assoluta sicurezza che questa testimonianza è scuola di vita e di umanità per tutti noi.

Per cui da parte di tutti noi: Grazie Arianna, grazie Pinky.

Soddisfatta del risultato, Arianna non si ferma, infatti sta già preparando la prossima sfida, si cimenterà prestissimo in una gara predebuttanti di obbedience e, siamo sicuri, darà filo da torcere a molti. Forza Arianna!

Erika Bonzanni





**Il Gruppo Cinofilo Bergamasco
augura Buona Pasqua**

**L'Ufficio Rimarrà Chiuso
il 23 e 24 aprile 2019**

ATTENZIONE

Si ricorda di anticipare le pratiche in scadenza nel periodo di chiusura, in alternativa, inviare la documentazione per raccomandata per rispettare i tempi richiesti e per non incorrere nella maggiorazione del costo prevista e successiva richiesta di deposito del "DNA", provvedendo al pagamento presso la Delegazione entro 10 giorni dalla riapertura.

ONORANZE FUNEBRI E CREMAZIONE PER ANIMALI DA AFFEZIONE

Z.ORME



VAI SUL SITO

Affidati a Z.ORME

*un piccolo gesto per onorare
chi ci ha dato così tanto
e chiesto così poco...*

VIA BOLGARE, 19 - 24060 CAROBBIO DEGLI ANGELI (BG)

www.zorme.it - Facebook: zorme

Cell. +39 339.5337191 - +39 338.3348837



Zone cinofile

Carissimi Soci,

il direttivo del Gruppo Cinofilo Bergamasco è lieto di comunicarVi che anche per il 2018 sono attive le seguenti zone per l'addestramento cani.

- Zona addestramento **"La Bergamasca"** nel comune di Casirate, per l'addestramento cani da seguita, da ferma e da cerca. Per permessi e info contattare i Sig.ri Aldo Morandi al 338.8429828; Isaia Bordogna al 333.3585823.

Quota Permesso € 30,00 + Tess. Socio Ordinario G.C.B. € 25,00

- Zona addestramento **"Pulcina"** nel comune di Calcinate, per addestramento cani da ferma e da cerca. Per permessi e informazioni contattare i Sig.ri Ruggeri Sergio al 328.9846857; Lazzaroni Alessio al 348.6842546.

Quota Permesso € 100,00 + Tess. Socio Sostenitore G.C.B. € 55,00

Le quote d'iscrizione devono essere versate presso l'ufficio di via F. Corridoni 26/a Bergamo.

Il solo **RINNOVO** del permesso e della tessera di socio G.C.B. può essere versato (maggiorato di € 7,00 per rimborso spese postali) anche come di seguito indicato:

**sul c/c bancario codice IBAN - IT62Q0335901600100000102634
o sul c/c postale n. 16438244**

Entrambi intestati al Gruppo Cinofilo Bergamasco indicando :

- ⇒ Codice fiscale
- ⇒ Indirizzo completo
- ⇒ La dicitura "permesso ZC Casirate" oppure "Calcinatate"
- ⇒ Per Casirate specificare inoltre la tipologia "Ferma e Cerca" oppure "Seguita"

(per evitare disguidi si consiglia di anticipare la disposizione di pagamento per fax o mail)

L'ufficio, verificato l'accredito, invia il permesso e la tessera per raccomandata.

Per ulteriori dettagli consultare i rispettivi link della pagina "Zone Cinofile" del sito internet.

Rinnovo Tessera Socio 2019

Egregio socio,

il direttivo del Gruppo Cinofilo Bergamasco Ti rammenta di rinnovare la tessera per l'anno 2019, per continuare a ricevere gratuitamente il notiziario « MONDO CANE » e il mensile E.N.C.I. « I NOSTRI CANI » oltre a continuare ad usufruire dei numerosi servizi dedicati ai Soci.

Ulteriori dettagli nelle pagine « **Come Associarsi** » e « **Il Vantaggio del Socio** » del nostro sito. (www.gruppocinofilobergamasco.it)

MODALITA' DI RINNOVO

A) Con versamento di € 25,00, presso la nostra sede negli orari d'ufficio, che ricordiamo:

Lunedì 9.00 - 13.00 - Martedì 15.00 - 19.00 - Mercoledì 9.00 - 13.00

B) Con versamento di € 32,00 (comprensivo di € 7,00 per rimborso spese postali) su uno dei seguenti conti:

- C/C Postale N. 16438244
- C/C Bancario, codice IBAN: IT62Q0335901600100000102634

entrambi intestati a GRUPPO CINOFILO BERGAMASCO DELEGAZIONE PROV.LE E.N.C.I.
indicando codice fiscale ed indirizzo completo.

N.B.: L'ufficio, verificato l'accredito, invia la tessera per raccomandata.

Successi dei nostri Soci

Pagina dedicata ai successi ottenuti dai soci, inviare alla redazione le foto (solo file immagine) e le qualifiche.
(servizio gratuito)

Mariliano Mazzoleni

Campione mondiale Sant'Uberto a squadre

Campione italiano Sant'Uberto

CAMPIONATO DEL MONDO SANT'UBERTO

Il 25-26-27 ottobre 2018 a Torrios, regione Castilla - La Mancha - Spagna, nella categoria assoluti, con un turno di grande livello, il Socio Mariliano Mazzoleni con il setter inglese Arakian, per un solo punto è secondo di batteria, risultato che sommato a quello di Gregorio D'Ambrosio, con il breton Boss, porta al titolo di campioni del mondo a squadre dei portacolori italiani.

Due prestazioni validissime per aggiudicarsi il titolo a squadre appunto, ma non sufficienti purtroppo secondo i giudici a giocarsi il titolo individuale deciso al barrage, fra Spagna, Portogallo e Gran Bretagna

50° CAMPIONATO ITALIANO SANT'UBERTO

Il 10-11 novembre 2018 a Collacchioni, Pieve Santo Stefano (AR) si è svolta la 50ª edizione del Trofeo Sant'Uberto.

Un evento di grande rilevanza per la Federazione italiana della Caccia e per la cinofilia italiana, che al consueto aspetto di verifica cinotecnica e al valore agonistico di una finale nazionale aggiungeva quest'anno la particolare circostanza di rappresentare un particolare traguardo storico.

Al termine dei due giorni di prove, che hanno visto impegnati i concorrenti provenienti da tutto il Paese, questa la classifica della categoria.

Assoluti

- 1° Mariliano Mazzoleni con Arakain SI
- 2° Alessandro Brizzi con Evita SPR
- 3° Massimo Torelli con Ziko K

Toccante la dedica fatta da Mariliano Mazzoleni durante la premiazione; rispondendo a specifica domanda dell'intervistatrice ha dedicato la vittoria all'amico Adolfo Ghilardi che in quel momento stava ancora combattendo la sua ultima battaglia.



Calendarizzazione prove 2020

Nel rispetto delle vigenti disposizioni, le richieste devono pervenire presso la sede del G.C.B.

entro il 31 maggio 2019 per il 1° semestre 2020

Si invitano gli Enti organizzatori ad inoltrare con tempestività le richieste al fine di permettere l'inserimento sul portale del Consiglio Cinofilo Regionale della Lombardia in tempo utile a fissare la data desiderata. Per ulteriori dettagli consultare la pagina : << Prove / Expo >> del nostro sito.

PROSSIMI APPUNTAMENTI BERGAMASCHI

(ulteriori dettagli nella pagina << Calendario di "Prove / Expo" >> del nostro sito)

<i>data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Tipo di manifestazione</i>	<i>Organizzatore</i>
17 mar. 2019	COLLI DI SAN FERMO (BG)	PROVA SU BECCACCE	G.C.B.
17 mar. 2019	GRASSOBBIO (BG)	CACCIA PRATICA SPECIALE SETTERS	S.I.S. (BG)
23/24 mar. 2019	BERGAMO PREALPI OROBICHE	CAC SU LEPRE SINGOLI - COPPIE - MUTE	S.I.P.S. BERGAMO
31 mar. 2019	GASSOBBIO (BG)	CIRNECHI DELL'ETNA PROVA SU CONIGLI	SOCIETA' AMATORI CIRNECO DELL'ETNA
6/7 apr. 2019	CALCINATE (BG) CAMPO "LA PULCINA"	ATTITUDINALE A QUAGLIE QUAGLIA D'ORO	KENNEL CLUB GIULIO COLOMBO
14 apr. 2019	CALCINATE (BG) CAMPO "LA PULCINA"	ATTITUDINALE A QUAGLIE	FICD - CARVICO (BG)
22 apr. 2019	CALCINATE (BG) CAMPO "LA PULCINA"	ATTITUDINALE A QUAGLIE TROFEO MORANDI	FIDC COMUNALE BERGAMO
24/25 apr. 2019	CALCINATE (BG) CAMPO "LA PULCINA"	PROVA CLASSICA SU QUAGLIE E RADUNI SETTER E POINTER	KENNEL CLUB GIULIO COLOMBO
28 apr. 2019	CALCINATE (BG) CAMPO "LA PULCINA"	ATTITUDINALE A QUAGLIE	FIDASC - ASD SPORTING E CINOFILIA (BG)
26/27/28 apr. 2019	COLLI DI SAN FERMO (BG)	CAC SU LEPRE SINGOLI - COPPIE - MUTE	S.I.P.S. BERGAMO
1 mag. 2019	CALCINATE (BG) CAMPO "LA PULCINA"	ATTITUDINALE A QUAGLIE TROFEI BOMBANA e ROTA	KENNEL CLUB GIULIO COLOMBO
1 mag. 2019	BOTTANUCO (BG)	RADUNO GRUPPO 6	PROSEGUGIO BERGAMO OROBICA
5 mag. 2019	GHISALBA (BG) LOC. PORTICO NUOVO	ATTITUDINALE A QUAGLIE	S.I.S. BERGAMO DEL. ISAIA BRAMANI
12 mag. 2019	GHISALBA (BG) LOC. PORTICO NUOVO	ATTITUDINALE A QUAGLIE	F.I.D.C. LA CELADINA BERGAMO
17/18/19 mag. 2019	VALTALEGGIO	2° TROFEO VAL TALEGGIO MEMORIAL PESENTI GRITTI	PROSEGUGIO BERGAMO OROBICA
19 mag. 2019	PROVINCIA BERGAMO	NAZIONALE CON CAC	GRUPPO CONDUTTORI CANI DA TRACCIA (BG)
25/26 mag. 2019	CALCINATE (BG) CAMPO "LA PULCINA"	PROVA CLASSICA SU QUAGLIE 25 CONTINENTALI - 26 INGLESI	G.C.B.
9 giu. 2019	CALCINATE (BG) CAMPO "LA PULCINA"	ATTITUDINALE A QUAGLIE TROFEO MARIO COLOMBO	GRUPPO CINOFILO DESIANO